

## **Appalti - Subappalto - Previsione della categoria prevalente OG4 e delle cat. OG6 e OG9 - Omesso possesso da parte di una ditta di queste ultime due categorie - In mancanza di una dichiarazione di subappalto per le categorie stesse o di partecipazione in**

**Autore:**

**In:** Giurisprudenza commentata

**Va esclusa dalla gara d'appalto l'impresa che non è qualificata per le categorie OG6 e OG9 che, come indicato nella tabella dell'allegato A al DPR 34/2000, sono a qualificazione obbligatoria.**

**Pertanto, non può eseguire direttamente i lavori relativi a tali categorie ma, ai sensi dell'art. 74, co. 2, DPR 554/1999, deve subappaltarli ad imprese dotate delle relative qualificazioni ovvero costituire allo scopo un'associazione temporanea di tipo verticale.**

**L'art. 74, co. 2, DPR 554/1999, infatti, stabilisce che le lavorazioni relative a opere generali indicate nel bando di gara non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle relative adeguate qualificazioni; esse sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Le medesime lavorazioni sono altresì scorporabili e sono indicate nei bandi di gara ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale.**

**Qualora l'impresa dichiarasse di voler subappaltare parte dei lavori rientranti nelle diverse categorie, tra cui OG6 e OG9, essa dovrebbe eseguire direttamente la restante parte dei lavori rientranti nelle dette categorie per le quali non è provvista di qualificazione.**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma**

**(Prima Sezione)**

**nelle persone dei magistrati:**

Dott. \*\*\*\*\*

Dott. \*\*\*\*\*

Dott. \*\*\*\*\* , relatore

**ha pronunciato la seguente:**

**SENTENZA**

sul ricorso n. 7224 del 2006, proposto da

Toto s.p.a.

in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli \*\*\*\*\* ,  
\*\*\*\*\* e \*\*\*\*\* ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in  
Roma, Corso Rinascimento n. 11

**contro**

Ministero delle Infrastrutture e Commissario Straordinario per le opere d'integrazione dell'acquedotto del Sele - Calore, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato presso cui ope legis domiciliario in Roma, Via dei Portoghesi n. 12

**nonché**